

TI_GERICHTE 60.2023.330 vom 25. März 2024

TI Tribunale d'appello, 2024-03-25, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2023.330

FR: TI_GERICHTE 60.2023.330 du 25 mars 2024

IT: TI_GERICHTE 60.2023.330 del 25 marzo 2024

Regeste

Reclamo del terzo contro il decreto del procuratore pubblico che ha soltanto parzialmente accolto l'istanza di indennizzo. incompetenza della Corte dei reclami penali

Erwägungen

E. 1

. Ai sensi dell'art. 453 cpv. 1 CPP i ricorsi contro le decisioni emanate prima dell'entrata in vigore del CPP sono giudicati secondo il diritto anteriore dalle autorità competenti in virtù di tale diritto. Con l'entrata in vigore, in data 1.1.2024, della revisione parziale del CPP [legge federale del 17.6.2022 (RU 2023 468; FF 2019 5523)] non è stata modificata tale disposizione rispettivamente non sono entrate in vigore altre norme transitorie. Di modo che, per i ricorsi contro decisioni emanate fino al 31.12.2023, si applica il diritto vigente fino a tale data (BSK StPO – M. OEHEN, 3. ed., art. 453 CPP “ plus Aktualisierung vom 31.1.2024 ”, in legalis.ch).

E. 2

. In applicazione dell'art. 393 cpv. 1 lit. a CPP il reclamo può essere interposto, entro il termine di dieci giorni, contro le decisioni e gli atti procedurali e, in ogni momento, contro le omissioni della polizia, del pubblico ministero e, ancora, delle autorità penali delle contravvenzioni, eccettuati i casi in cui esso è espressamente escluso dal CPP oppure quando è prevista un'altra impugnativa. Con il gravame, da introdurre davanti alla giurisdizione di reclamo (art. 20 cpv. 1 lit. b CPP), ovvero – in Ticino – alla Corte dei reclami penali (art. 62 cpv. 2 LOG), si possono censurare le violazioni del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia (art. 393 cpv. 2 lit. a CPP), l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti (art. 393 cpv. 2 lit. b CPP) e, ancora, l'inadeguatezza (art. 393 cpv. 2 lit. c CPP). Il reclamo deve essere presentato per iscritto e motivato (secondo l'art. 396 cpv. 1 CPP), con riferimento in particolare all'art. 390 CPP per la forma scritta ed all'art. 385 CPP per la motivazione. Esso deve indicare – in particolare – i punti della decisione che intende impugnare, i motivi a sostegno di una diversa decisione ed i mezzi di prova auspicati (art. 385 cpv. 1 lit. a, b e c CPP).

E. 3

. 3.1. Si pone anzitutto la questione della competenza di questa Corte a pronunciarsi sull'indennizzo ai sensi dell'art. 434 CPP.

E. 3.2.1

In applicazione dell'art. 434 cpv. 1 prima frase CPP i terzi danneggiati da atti procedurali oppure nel prestare assistenza alle autorità penali hanno diritto a una riparazione del torto morale e ad un adeguato risarcimento del danno non coperto in altro modo. L'art. 433 cpv.

2 CPP (sull'indennizzo all'accusatore privato) è applicabile per analogia (art. 434 cpv. 1 seconda frase CPP). Ai sensi dell'art. 434 cpv. 2 prima frase CPP la decisione finale statuisce in merito a tali pretese. In casi non controversi, il pubblico ministero può soddisfare dette pretese già nel corso della procedura preliminare (art. 434 cpv. 2 seconda frase CPP).

E. 3.2.2

L'art. 434 CPP permette al terzo di fondare la sua pretesa nei confronti dello Stato direttamente sul CPP (decisione TF 6B_888/2021 del 24.11.2022 consid. 9.3.; BSK StPO – S. WEHRENBURG / F. FRANK, op. cit., art. 434 CPP n. 2; ZK StPO – Y. GRIESSER, 3. ed., art. 434 CPP n. 1; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, 4. ed., art. 434 CPP n. 2; D. JOSITSCH / N. SCHMID, Handbuch des schweizerischen Strafprozessrechts,

E. 3.3.1

Si è detto (consid. u.) che con istanza 15/16.11.2023 (AI 243) la RE 1 ha chiesto, giusta l'art. 434 CPP, la somma di CHF 2'698'320.85 quale risarcimento del danno asseritamente sofferto. Il procuratore pubblico si è pronunciato il 29.11.2023, accogliendo l'istanza, soltanto parzialmente, per CHF 2'396.50 (consid. v.).

E. 3.3.2

Ora, la pretesa della reclamante era più che controversa, tanto è vero che è stata ammessa unicamente per CHF 2'396.50 (consid. v.), con pronuncia emanata il 29.11.2023, nel corso della procedura preliminare, che – in quel momento – non era ancora conclusa. La procedura preliminare di cui all'inc. MP 2019.10630 è infatti formalmente terminata soltanto con il decreto di accusa 6469/2023 del 30.11.2023 (AI 248) a carico di _____ . Secondo l'art. 434 cpv. 2 CPP il magistrato inquirente, trattandosi di una pretesa controversa, avrebbe pertanto dovuto esprimersi sull'istanza 15/16.11.2023 (AI 243) della RE 1 nella decisione finale – ossia, in concreto, in tale decreto di accusa a carico dell'imputato – e non già nel corso della procedura preliminare. Giusta l'art. 353 cpv. 1 lit. g CPP nel decreto d'accusa sono difatti indicate le conseguenze in materia di spese (art. 422 ss. CPP) e indennità (art. 429 ss. CPP) [BSK StPO – M. DAPHINOFF, op. cit., art. 353 CPP n. 20; ZK StPO – C. SCHWARZENEGGER, op. cit., art. 353 CPP n. 7; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 353 CPP n. 9]. Di modo che deve essere menzionata nel decreto di accusa, qualora la procedura preliminare termini con tale atto, anche la decisione giusta l'art. 434 CPP.

E. 3.3.3

Il decreto di accusa può essere impugnato entro dieci giorni [termine legale (ZK StPO – C. SCHWARZENEGGER, op. cit., art. 354 CPP n. 2; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 354 CPP n. 2), improrogabile (ZK StPO – D. BRÜSCHWEILER / C. GRÜNIG, op. cit., art. 89 CPP n. 3; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 354 CPP n. 2)] con opposizione scritta al pubblico ministero da: a. l'imputato; b. altri diretti interessati; c. il pubblico ministero superiore o generale della Confederazione o del Cantone nel rispettivo procedimento federale o cantonale (art. 354 cpv. 1 vCPP). Ad eccezione di quella dell'imputato, l'opposizione deve essere motivata; se non vi è valida opposizione, il decreto di accusa diviene sentenza passata in giudicato (art. 354 cpv. 2/3 CPP). L'opposizione non è un rimedio di diritto stricto sensu , ma consente soltanto di avviare il procedimento giudiziario nel corso del

quale si stabilirà se le imputazioni figuranti nel decreto di accusa sono giustificate (DTF 142 IV 158 consid. 3.4.; 140 IV 82 consid. 2.6.; StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, op. cit., art. 354 CPP n. 1; messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1194). Il decreto di accusa può essere contestato solo con opposizione, non con reclamo o appello (DTF 142 IV 158 consid. 3.4.; 140 IV 82 consid. 2.6.; BSK StPO – M. DAPHINOFF, op. cit., art. 354 CPP n. 3; ZK StPO – C. SCHWARZENEGGER, op. cit., art. 354 CPP n. 1; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 354 CPP n. 1; messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1194). Se è fatta opposizione, il caso passa nuovamente nelle mani del pubblico ministero (messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1194), che assume le ulteriori prove necessarie al giudizio sull'opposizione (art. 355 cpv. 1 CPP). Una volta assunte, egli decide se: a. confermare il decreto di accusa; b. abbandonare il procedimento penale; c. emettere un nuovo decreto di accusa; oppure d. promuovere l'accusa presso il tribunale di primo grado (art. 355 cpv. 3 CPP). Se decide di confermare il decreto di accusa [anche segnatamente nell'ipotesi in cui non ritenga valida l'opposizione (decisione TF 6B_1230/2020 del 29.4.2021 consid. 3.3.1.)], il pubblico ministero trasmette senza indugio gli atti al tribunale di primo grado affinché svolga la procedura dibattimentale; in tal caso, il decreto di accusa è considerato atto di accusa (art. 356 cpv. 1 CPP). In queste circostanze, ritenuto che l'istanza 15/16.11.2023 (AI 243), le cui pretese erano controverse, è stata presentata nel corso della procedura preliminare e che essa si è conclusa con il decreto di accusa 6469/2023 del 30.11.2023 (AI 248) emanato a carico di _____, di modo che la decisione giusta l'art. 434 CPP avrebbe dovuto essere oggetto del decreto di accusa (art. 353 cpv. 1 lit. g CPP), la pronuncia ex art. 434 CPP può essere impugnata soltanto con opposizione, non con reclamo. Qualora, infatti, il magistrato inquirente si fosse espresso sull'istanza di indennizzo della RE 1 in modo corretto, giusta l'art. 434 cpv. 2 CPP, nella decisione finale, ovvero nel menzionato decreto di accusa a carico di _____, il decreto di accusa sarebbe stato censurabile solo con opposizione. Il reclamo, che può essere inteso come opposizione giusta l'art. 354 cpv. 1 CPP, è trasmesso per competenza al procuratore pubblico per i suoi incumbenti in applicazione dell'art. 355 CPP.

E. 4

. Il gravame è evaso ai sensi del considerando 3.. Non si prelevano tassa di giustizia e spese.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.